WACKER

Scheda di dati di sicurezza (1907/2006/CE)

Materiale: 60054436 **WACKER® PRIMER G 791 A**

Data di revisione: 15.09.2026 / Versione 3.3 (IT)
Data ultima edizione: 03.04.2026
Data di stampa: 18.11.2026

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **WACKER® PRIMER G 791 A**

Questa sostanza/ miscela contiene nanoforme (secondo il regolamento REACH)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato:
Uso industriale. Uso professionale.
Intermedio chimico .

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:	Wacker Chemie AG
Via/Casella postale:	Gisela-Stein-Straße 1
Nazione/CAP/Città:	D 81671 München
Telefono:	+49 89 6279-0

Informazioni sulla scheda di sicurezza:	Telefono	+49 8677 83-4888
	E-mail:	WLCP-MSDS@wacker.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Serv. inform. di emergenza:		**800 699 792**
Centro antiveleni	Osp. Niguarda Ca' Granda	+39 02 6610 1029
Centro antiveleni	CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	+39 06 68593726
Centro antiveleni	Az. Osp. Univ. Foggia	+39 800183459
Centro antiveleni	Az. Osp. "A. Cardarelli"	+39 081-5453333
Centro antiveleni	CAV Policlinico "Umberto I"	+39 06-49978000
Centro antiveleni	CAV Policlinico "A. Gemelli"	+39 06-3054343
Centro antiveleni	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	+39 055-7947819
Centro antiveleni	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	+39 0382-24444
Centro antiveleni	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	+39 800883300
Centro antiveleni	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	+39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008:

Classificazione	H-Codice
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2	H411
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3	H336
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2	H315
Liquidi infiammabili, Categoria 2	H225

2.2 Elementi dell’etichetta

Identificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:



Avvertenza: Pericolo

H-Codice	Avvisi di pericolo
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.

H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P-Codice	Avvisi di sicurezza
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P280	Indossare guanti di protezione/abbigliamento di protezione/occhiali di protezione.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P332 + P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool o diossido di carbonio per estinguere.
P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti.

Sostanze pericolose contenute (etichettatura):
Idrocarburi alifatici

2.3 Altri pericoli

Nessun dato disponibile.
Proprietà interferenti con il sistema endocrino – salute umana: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Proprietà interferenti con il sistema endocrino – ambiente: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

3.2.1 Nome chimico

polidimetilsilossano con gruppi funzionali + solvente

3.2.2 Ingredienti pericolosi

Idrocarburi alifatici			>50 %
N. CAS: 90622-56-3		N. CE: 292-458-5	
INHA	[1]	Num. REACH: 01-2119471305-42	
Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008*		Aquatic Chronic 2 / H411; Asp. Tox. 1 / H304; STOT SE 3 / H336; Flam. Liq. 2 / H225; Skin Irrit. 2 / H315	

Tipo: INHA: ingrediente, VERU: impurità

Le sostanze registrate ai sensi del Regolamento REACH possono essere contenute come impurità. Queste, generalmente, non richiedono l'indicazione di usi identificati e scenari d'esposizione nella scheda di sicurezza.

[1] = Sostanza nociva per la salute umana o l'ambiente; [2] = sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro; [3] = sostanza PBT; [4] = sostanza vPvB; [5] = Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

*Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

Riguardo n. CAS 90622-56-3: questa sostanza può essere descritta anche con n. CAS 64741-66-8.

Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti (Regolamento REACH (CE) nr. 1907/2006, articolo 57) ≥ 0,1%:

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:
Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e impregnati. In caso di incoscienza sistemare e trasportare in posizione stabile su di un fianco.

Dopo contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con molta acqua per 10-15 minuti e chiamare il medico.

Dopo contatto con la pelle:
Lavare con molta acqua e sapone; togliere immediatamente gli indumenti sporchi e impregnati. In caso di malessere richiedere il parere di un medico (se possibile mostrare l'etichetta).

Dopo inalazione:
Provvedere per aria fresca e posizione tranquilla, in caso di mancata respirazione effettuare la respirazione bocca a bocca. Dare l'ossigeno se manca l'aria. Chiamare il medico e indicare la sostanza con esattezza.

Dopo ingestione:
Fare bere molta acqua in piccole dosi ma solo se la persona non ha perso i sensi. Non indurre vomito, pericolo di aspirazione. Richiedere immediatamente il parere di un medico e mostrare l'imballo o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni importanti sono riportate in altre parti di questo capitolo.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Sono da osservare le ulteriori informazioni sulla tossicologia al paragrafo 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Materiali estinguenti adatti:
acqua nebulizzata , polvere estinguente , schiuma resistente all'alcool , anidride carbonica .

Materiali estinguenti non adatti per motivi di sicurezza:
getto d'acqua .

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Notevole quantità di fuliggine da combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale per la lotta contro gli incendi:
Utilizzare dispositivo antigas autonomo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare l'equipaggiamento di protezione personale (v. paragrafo 8). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare nebbie o vapori. In caso di fuoriuscita di materiale indicare chiaramente il pericolo di scivolamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno. Informare l'autorità competente in caso di contaminazione delle acque, delle reti fognarie o del sottosuolo. Bloccare la fuoriuscita di liquido con materiale idoneo (ad es. terra). Contenere l'acqua contaminata/acqua estinguente. Eliminazione in recipienti cotrassegnati secondo le normative in vigore.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non dilavare con acqua. Prelevare meccanicamente e smaltire in conformità alle norme. In piccole quantità: Prelevare con materiale assorbente, es. farina fossile, ed eliminare in conformità alle norme. Arginare le quantità elevate, pompare in contenitori adatti. Aspirare i vapori.

Indicazioni supplementari:
Eliminare le sorgenti d'accensione. Non chiudere ermeticamente i contenitori di raccolta. Osservare le indicazioni al punto 7.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli. Ciò vale in particolare per informazioni relative all'equipaggiamento di protezione personale (capitolo 8) ed allo smaltimento (capitolo 13).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Informazioni per una sicura manipolazione del prodotto:
Provvedere ad una buona aerazione degli ambienti e luoghi di lavoro. Necessaria aspirazione sull'oggetto. La sostanza versata causa serio pericolo di scivolamento.

Indicazioni sulla protezione antincendio e antideflagrante:
Il prodotto può liberare idrogeno. In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria, che in presenza di fonti d'accensione provocano esplosione anche all'interno di contenitori vuoti, non ripuliti. Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei locali di stoccaggio e dei contenitori:
Non conservare in contenitori di vetro. Impedire in modo sicuro l'infiltrazione nel sottosuolo.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:
Conservare lontano da soluzioni alcaline.

Ulteriori indicazioni sulle condizioni di immagazzinamento:
Proteggere dall'umidità. Conservare solo nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi e conservarli in luogo fresco e ben aerato.

7.3 Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite della qualità dell'aria sul posto di lavoro:

Prodotto	Tipo	mg/m³	ppm	E/A	fibra/m³
Aerosol – frazione inalabile		10,0			

-

Il valore limite indicato per l'aerosol è una raccomandazione in caso di formazione di aerosol durante le fasi di lavorazione.

Derived No-Effect Level (DNEL):

Idrocarburi alifatici

Campo d'applicazione**:**	Valore**:**
Lavoratore; epidermico; sistemico (lunga durata)	773 mg/kg/giorno
Lavoratore; inalatorio; sistemico (lunga durata)	2035 mg/m³
Consumatore; epidermico; sistemico (lunga durata)	699 mg/kg/giorno
Consumatore; inalatorio; sistemico (lunga durata)	608 mg/m³
Consumatore; orale; sistemico (lunga durata)	699 mg/kg/giorno

Predicted No Effect Concentration (PNEC):

Idrocarburi alifatici

Campo d'applicazione**:**	Valore**:**
Generale	Non è stato possibile derivare un PNEC regolare.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Misure di protezione e di igiene di carattere generale:
Evitare contatto con occhi e pelle. Non respirare gas/vapori/aerosoli. Conservare separatamente gli indumenti di lavoro. Durante il lavoro non consumare cibi o bevande, non fumare.

Indicazioni supplementari per la costruzione di impianti tecnici

Osservare le indicazioni di cui al paragrafo 7.

Equipaggiamento di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Se non si può escludere una esposizione inalativa al di sopra del valore limite professionale, dovrà essere usato un sistema di protezione respiratoria appropriato. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136.
Tipo di filtro suggerito: Filtro gas ABEK (determinati gas e vapori acidi anorganici ed organici; ammoniaca/ammine), in conformità a norme riconosciute come EN 14387

In caso di esposizione a nebbia, spray o aerosol indossare un adeguato sistema protettivo per la respirazione e un indumento protettivo. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136.
Tipo di filtro suggerito: Filtro combinato ABEK-P2 (determinati gas e vapori acidi anorganici ed organici; ammoniaca/ammine; particelle), in conformità a norme riconosciute come EN 14387

In caso di esposizione lunga o intensa devono essere utilizzati apparecchi respiratori. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio autonomo, in conformità a norme riconosciute come EN 137.

Occorre osservare il tempo limite di utilizzo per gli apparecchi respiratori nonché le indicazioni del relativo fabbricante.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi a chiusura ermetica, in conformità alle norme riconosciute come EN 166.

Protezione delle mani

Nella manipolazione di questo prodotto occorre sempre indossare guanti protettivi in conformità alle norme riconosciute come EN374.

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma fluorurata
Spessore del materiale: > 0,7 mm
Tempo di permeazione: > 480 min

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti di protezione composti da un laminato a 5 strati in PE e EVOH (4H)
Spessore del materiale: > 0,062 mm
Tempo di permeazione: > 480 min

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Occorre tenere conto che, nella pratica, a fronte dei tanti fattori di influenza (ad esempio la temperatura), la durata di utilizzo giornaliero di un guanto protettivo resistente alle sostanze chimiche può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dalle prove.

Protezione del corpo

Indumento protettivo, in conformità alle norme riconosciute come EN 13034.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	Valore:	Metodo:
Stato fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	debole	
Soglia olfattiva	non sono noti alcuni dati	
Punto di fusione	non determinato	
Punto/intervallo di ebollizione	116 - 134 °C a 1013 hPa	(nessuna indicazione)
Limite inferiore di esplosività	0,9 Vol-%	(nessuna indicazione)
Limite superiore di esplosività	7,0 Vol-%	(nessuna indicazione)
Punto di infiammabilità	7 °C	(DIN 51755)
Temperatura di accensione	415 °C	(DIN 51794)
Decomposizione termica	non previsto	
pH	Non applicabile. Insolubile in acqua.	
Viscosità, cinematica	non sono noti alcuni dati	
Viscosità, dinamica	28 mPa.s	
Idrosolubilità	praticamente insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile	
Tensione di vapore	25 hPa a 20 °C	(EG-RL.A.4)
Tensione di vapore	127 hPa a 50 °C	(DIN 13016-3)
Densità	0,77 g/cm³ (25 °C)	(DIN 51757)
Densità di vapore relativa	non sono noti alcuni dati	
Distribuzione della grandezza delle particelle	Non applicabile.	

9.2 Altre informazioni

In base alle nostre attuali conoscenze la temperatura di autoaccensione dei silossani polimeri con legami SiH è superiore a 240 °C. In presenza di un substrato con effetto catalizzatore, tuttavia, nel caso particolare si e' verificata l'ac censione gia' a temperatura notevolmente inferiore. Ciò vale per materiali porosi o fibrosi e per tutti quelli con superficie alcalina come p.e. i materiali isolanti termici o cementizi. Limiti di esplosione per idrogeno liberato: 4 - 75,6 Vol-%. Solubilità in acqua: Si verifica decomposizione idrolitica. Valore pH: Reazione neutra del prodotto.

Proprietà:	Valore:	Metodo:
Velocità di evaporazione	non sono noti alcuni dati	
Peso Molecolare	non applicabile	
microparticelle di polimero sintetico / Normativa (CE) n. 1907/2006 (EU REACH)	Il prodotto non contiene microparticelle di polimeri sintetici.	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 – 10.3 Reattività; Stabilità chimica; Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.

Informazioni importanti sono eventualmente riportate in altre parti di questo capitolo.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuno conosciuto.

10.5 Materiali incompatibili

Reagisce con: sostanze basiche (ad es. alcali, ammoniaca, ammine) , forti acidi e sostanze ossidanti . La reazione avviene con la formazione di idrogeno.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

idrogeno . Da controlli risulta, che a temperature superiori ai 150°C, per decomposizione ossidativa, viene liberata una piccola quantità di formaldeide. Con i silossani contenenti idrogeno, indipendentemente dal processo di produzione, in condizioni particolari, è prevedibile la formazione spontanea di silani volatili, altamente infiammabili. Il contatto con alcali è da evitare in qualsiasi circostanza.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1 Indicazioni generali

I dati rilevati sul prodotto complessivo hanno la priorità sui dati dei singoli ingredienti.

11.1.2 Tossicità acuta

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Stima della tossicità acuta (ATE):
ATE_{mix} (Orale): > 2000 mg/kg

Dati sulle sostanze:

Idrocarburi alifatici:

Via di esposizione	Risultato/Effetto
Orale	DL50 > 5000 mg/kg Specie: Ratto, Fonte: ECHA
epidermico	DL50 > 2000 mg/kg Specie: Su coniglio, Fonte: letteratura
inalatorio (vapore)	CL50 > 21 mg/l; 4 h Mortality has been observed at the given dose level. Specie: Ratto, Fonte: ECHA

11.1.3 Corrosione/irritazione cutanea

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Dati sulle sostanze:

Idrocarburi alifatici:

irritante
(Specie: nessuna indicazione, Fonte: ECHA)

11.1.4 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Dati sulle sostanze:

Idrocarburi alifatici:

Nessuna irritazione agli occhi
(Specie: Su coniglio, Fonte: ECHA)

11.1.5 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Dati sulle sostanze:

Idrocarburi alifatici:

Via di esposizione	Risultato
Contatto con la pelle	Non provoca sensibilizzazione della pelle. (Specie: Porcellino d'India, Sistema del test: Maximisation Test, Sostanza da sottoporre al test: read-across substance, Fonte: ECHA)

11.1.6 Mutagenicità delle cellule germinali

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.7 Cancerogenicità

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.8 Tossicità per la riproduzione

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.9 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Dati sulle sostanze:

Idrocarburi alifatici:

I vapori possono avere un effetto narcotizzante.

11.1.10 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.11 Pericolo in caso di aspirazione

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Dati sulle sostanze:

Idrocarburi alifatici:

Il prodotto può rappresentare un pericolo di aspirazione per il genere umano.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

11.2.2 Indicazioni tossicologiche supplementari

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali per il prodotto complessivo.

12.2 Persistenza e degradabilità

Valutazione:

Contenuto di silicone: Non biodegradabile. Eliminazione per assorbimento su fango attivo.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Valutazione:

Non sono note alcune indicazioni.

12.4 Mobilità nel suolo

Valutazione:

Contenuto di silicone: Viene assorbito dalle particelle in sospensione. Separazione per sedimentazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT
Nessun dato disponibile.

Valutazione vPvB
Nessun dato disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

nessuno conosciuto

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Prodotto

Raccomandazione:
Pericolo di formazione di idrogeno con acqua, alcol, acidi, sali metallici, ammine ed alcali. L'idrogeno rilasciato, unitamente all'ossigeno, può dare luogo alla formazione di ossidrogeno. I contenitori dei rifiuti devono essere muniti di dispositivi per la compensazione della pressione, ad es. chiusure ventilate. Il materiale destinato allo smaltimento deve essere tenuto lontano da sostanze incompatibili secondo il punto 10. Eliminazione regolamentare tramite combustione in un inceneritore per rifiuti speciali. Osservare le disposizioni delle autorità locali.

13.1.2 Imballi non ripuliti

Raccomandazione:
Gli imballi possono contenere quantità pericolose di idrogeno. Gli imballi vuoti devono essere puliti (privi di residui e di condensa, puliti con una spatola). Gli imballi devono essere preferibilmente riutilizzati nel rispetto delle disposizioni locali / nazionali vigenti.

13.1.3 Codice rifiuto (CE)

Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR .....: UN3295
RID.....: UN3295
IMDG.....: UN3295
ICAO/IATA .....: UN3295

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADR .....:	Kohlenwasserstoffe, flüssig, n.a.g.
ADR (Regolamenti per il trasporto nazionale).....:	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.
RID.....:	Kohlenwasserstoffe, flüssig, n.a.g.
RID (Regolamenti per il trasporto nazionale).....:	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.
IMDG.....:	Hydrocarbons, liquid, n.o.s. (C7 - C9 Isoalkanes)
ICAO/IATA .....:	Hydrocarbons, liquid, n.o.s.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR .....:	3 (Quantità limitate (LQ): 1L)
RID.....:	3
IMDG.....:	3
ICAO/IATA .....:	3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR .....:	II
RID.....:	II
IMDG.....:	II
ICAO/IATA .....:	II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: si
Inquinante marino (IMDG): si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto alla rinfusa in navi cisterna.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Osservare le disposizioni locali e nazionali.

Per informazioni sull'etichettatura fare riferimento al capitolo 2 del presente documento.

Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (Seveso III):

Elencazione nella Direttiva	Nr. di serie nella lista	Quantità limite 1	Quantità limite 2
LIQUIDI INFIAMMABILI	P5c	5.000 t	50.000 t
PERICOLI PER L'AMBIENTE	E2	200 t	500 t

Ulteriori disposizioni, limitazioni e divieti:

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Non applicabile

Regolamento (UE) n. 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi - ALLEGATO I. PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI: Non applicabile

Regolamento (UE) n. 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi - ALLEGATO II. PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE: Non applicabile

Indicazioni sullo stato di registrazione internazionale

Se sono disponibili informazioni rilevanti relative a singoli inventari delle sostanze, queste sono riportate di seguito.

Giappone..... : **ENCS** (Handbook of Existing and New Chemical Substances):
Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Nuova Zelanda ..... :	**NZIoC** (New Zealand Inventory of Chemicals): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze. (Per una corretta interpretazione dello stato di registrazione occorrono ulteriori informazioni come la classificazione delle sostanze pericolose o eventualmente un Group Standard.)
Australia ..... :	**AIIC** (Australian Inventory of Industrial Chemicals): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.
Cina ..... :	**IECSC** (Inventory of Existing Chemical Substances in China): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.
Canada ..... :	**DSL** (Domestic Substance List): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.
Filippine ..... :	**PICCS** (Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.
Stati Uniti d'America (USA) ..... :	**TSCA** (Toxic Substance Control Act Chemical Substance Inventory): Tutti i componenti di questo prodotto sono elencati come attivi o sono conformi all'inventario delle sostanze.
Taiwan ..... :	**TCSI** (Taiwan Chemical Substance Inventory): Questo prodotto è elencato o conforme all'inventario delle sostanze. Nota generale: la legislazione sui prodotti chimici di Taiwan richiede una fase 1 di registrazione delle sostanze elencate in TCSI o conformi a TCSI se per l'importazione a Taiwan o nella produzione a Taiwan viene superata la soglia di tonnellaggio di 100 kg/anno (per le miscele ciò deve essere calcolato per ogni ingrediente). La responsabilità al riguardo è dell'importatore o del fabbricante.
Spazio economico europeo (SEE) ..... :	**REACH** (Regolamento (CE) nr. 1907/2006): Indicazione generale: gli obblighi di registrazione risultanti da produzione o importazione nel SEE da parte dei fornitori menzionati al paragrafo 1, vengono ottemperati da essi. Gli obblighi di registrazione risultanti dall'importazione nel SEE da parte di clienti o altri utilizzatori a valle, dovranno essere ottemperati da essi.
Corea del Sud (Repubblica di Corea) ..... :	**AREC** (Legge per la registrazione e la valutazione delle sostanze chimiche: "K-REACH"): Per maggiori informazioni, si prega di rivolgersi al proprio interlocutore usuale.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per il presente prodotto non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica secondo il regolamento (CE) 1907/2006 (REACH).

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Prodotto

Le indicazioni fornite dal presente documento si basano sullo stato delle nostre conoscenze al momento della revisione. Esse non costituiscono una garanzia delle caratteristiche del prodotto descritto ai sensi delle norme di legge riguardanti la garanzia.

La messa a disposizione di questo documento non esonera il destinatario del prodotto dalla sua responsabilità di rispettare le vigenti leggi e disposizioni relative al prodotto. Ciò vale in particolare per la successiva distribuzione del prodotto o di miscele o articoli da esso derivanti in altri campi del diritto, nonché per diritti di marchio di terzi. Se il prodotto descritto viene trattato o mescolato con altre sostanze, le indicazioni fornite in questo documento non possono essere trasferite al nuovo prodotto risultante, a meno che ciò non venga espressamente menzionato. Se il prodotto viene reimballato, sarà compito del destinatario allegare le informazioni necessarie riguardanti la sicurezza.

WACKER limita l'uso dei suoi prodotti nel corpo umano o in contatto con liquidi biologici o mucose. Per ulteriori informazioni si prega di osservare la nostra Health Care Policy su www.wacker.com. WACKER può annullare eventuale(i) obbligo/obblighi di fornitura nel caso in cui non venga rispettata la Health Care Policy.

16.2 Indicazioni supplementari:

Nelle indicazioni numeriche la virgola indica il punto decimale. Tratti verticali sul bordo sinistro indicano delle modifiche rispetto alla versione precedente. Questa versione sostituisce tutte le precedenti.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

ABEK - Filtri multi-range A, B, E, K; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose; APF - Fattore di Protezione Assegnato; CAS No. - Numero di registro CAS (Chemical Abstracts Service); DFG - Associazione

tedesca per la ricerca; DIN - Istituto tedesco per la standardizzazione; DOC - carbonio organico disciolto; d/w - giorni per settimana; EC / CE / EG - Comunità Europea; EC50 / CE50 - concentrazione efficace mediana; ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; ED - interferente endocrino; EG-RL - metodo di prova ai sensi del Regolamento 440/2008; EN - Norma europea; ERC - categoria a rilascio nell'ambiente; g/cm³ - grammi per centimetro cubo; h - ora(e); H-Code - codifica per le indicazioni di pericolo; hPa - ettopascal; IATA Regs - Normative sulle merci pericolose dell'Associazione internazionale per il trasporto aereo (IATA);IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi;IC50 / CI50 - concentrazione inibitoria mediana;IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi; IMDG Code - Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose; ISO - Organizzazione internazionale di normazione; LC50 / CL50 - concentrazione letale mediana; LD50 / DL50 - dose letale mediana; LOAEC - concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso; LOAEL - livello più basso a cui si osserva un effetto avverso; MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; mg/g - milligrammi per grammo; mg/kg - milligrammi per chilogrammo; mg/l - milligrammi per litro; mg/m³ - milligrammi per metro cubo; min - minuti; mJ - millijoule; mm - millimetro; mm²/s - millimetro quadro per secondo; mPa.s - millipascal-secondi; MSDS / SDB / SDS - scheda dati di sicurezza; Concentrazione priva di effetti avversi osservati; NOAEL - dose priva di effetti avversi osservati; NOEC - concentrazione senza effetti osservati; NOEL - dose priva di effetti osservati; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; PBT - persistente, bioaccumulabile, tossico; PC - categoria di prodotto; P-Code - codifica per i consigli di prudenza; ppm - parti per milione; PROC - categoria dei processi; RCP - procedura di calcolo reciproco; RID - Regolamento per il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SU - settore d'uso; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; Vol% - percentuale in volume; UN-Nr. - Numero ONU per le merci pericolose; vPvB - molto persistente, molto bioaccumulabile

Testo completo delle Dichiarazioni-H:

Aquatic Chronic 2; H411	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 2; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Asp. Tox. 1; H304 .....:		Pericolo in caso di aspirazione Categoria 1; Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
STOT SE 3; H336 .....:		Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3; Può provocare sonnolenza o vertigini.
Flam. Liq. 2; H225.....:		Liquidi infiammabili Categoria 2; Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Skin Irrit. 2; H315 .....:		Corrosione/irritazione cutanea Categoria 2; Provoca irritazione cutanea.

Classificazione	Motivo:
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2	Metodo di calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2	Metodo di calcolo
Liquidi infiammabili, Categoria 2	Sulla base di dati sperimentali.

- Fine della scheda dati di sicurezza -